

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Prot. Entrata del 06/05/2011
nr. 0010150
Classifica: XIV.8.3



12/05

XIV 8.3



PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE VIII - AMBIENTE - AGRICOLTURA
SERVIZIO III - PIANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI

Prot. 019295

Sassari, 02 MAG 2011

SPETT.LE CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI
CHILIVANI-OZIERI
c/o CENTRO SERVIZI PER LA ZONA ARTIGIANALE
S.P. CHILIVANI-MESU E RIOS - C.P. N°48
07014 OZIERI
FAX 079759031

SPETT.LE A.R.P.A. SARDEGNA
DIPARTIMENTO DI SASSARI
VIA ROCKEFELLER, 58/60
07100 SASSARI

SPETT.LE A.S.L. N.1 OZIERI
VIA COLLE CAPPUCCINI
c/o OSPEDALE A.SEGNI
07014 OZIERI

SPETT.LE COMUNE DI OZIERI
VIA VITTORIO VENETO, 11
07014 OZIERI

→ SPETT.LE R.A.S. - ASSESSORATO AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO
VIA ROMA, 80
09123 - CAGLIARI
FAX 0706066721

E P.C. SECIT S.P.A.
VIA MERCALLI, 80
00197 ROMA

OGGETTO: IMPIANTO DI SELEZIONE, STABILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA E PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITÀ, DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CHILIVANI-OZIERI, SITO NELLA Z.I.R. DEL COMUNE DI OZIERI IN LOC. COLDIANU. GESTORE SECIT S.P.A.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N.7 DEL 17/09/2010.
- **AGGIORNAMENTO DEL 02 MAGGIO 2011** - MODIFICA NON SOSTANZIALE RIGUARDANTE LA RIDEFINIZIONE DELLE QUANTITÀ DI FRAZIONE ORGANICA E SFALCI LIGNEO-CELLULOSICI DA DESTINARE A TRATTAMENTO.

Si trasmette in allegato il provvedimento di cui all'oggetto.

RESP.SERV.III: GEOM. S.ARCOLACI

Il Dirigente
Ing. Antonio Serra





PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE VIII – AMBIENTE – AGRICOLTURA
SERVIZIO III – PIANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI

OGGETTO: *IMPIANTO DI SELEZIONE, STABILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA E PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITÀ, DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CHILIVANI-OZIERI, SITO NELLA Z.I.R. DEL COMUNE DI OZIERI IN LOC. COLDIANU. GESTORE SECT S.P.A.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N.7 DEL 17/09/2010.*

- AGGIORNAMENTO DEL 02 MAGGIO 2011 - MODIFICA NON SOSTANZIALE RIGUARDANTE LA RIDEFINIZIONE DELLE QUANTITÀ DI FRAZIONE ORGANICA E SFALCI LIGNEO-CELLULOSICI DA DESTINARE A TRATTAMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Chilivani Ozieri, in qualità di soggetto titolare dell'autorizzazione in oggetto, ha richiesto con nota prot. 18524 del 27.04.2011 l'autorizzazione alla modifica delle quantità di frazione organica e di sfalci ligneo-cellulosici da destinare a trattamento presso l'impianto;
- l'esercizio del citato impianto è definito all'interno del provvedimento di A.I.A. n.7 del 17/09/2010 ed in particolare le quantità destinate a trattamento sono precisate nell'articolo 6, dove viene indicato che, per la linea di impianto destinata al trattamento della F.O.R.S.U., compresi legno, sfalci e potature (rifiuto verde), si autorizzano le operazioni di R13 ed R3 (D.Lgs 152/06, allegato C alla parte IV) per un potenziale massimo pari a 9000 T/anno di cui:
 - 6.000 T/anno, pari a 20 T/giorno, per la frazione organica da raccolta differenziata e fanghi;
 - 3.000 T/anno, pari a 10 T/giorno, per sfalci e ligneo-cellulosici;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 "Norme in Materia Ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto

10

legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO l'articolo 22 comma 4 della Legge Regionale 11 Maggio 2006, n. 4 "Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo";

VISTO il D.Lgs. del 18 Agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 12 Giugno 2006, n.9 "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali";

VISTA la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

CONSIDERATO che la richiesta di modifica del provvedimento di A.I.A. formulata dal Consorzio ZIR con prot. n.18524 del 27.04.2011 è considerata non sostanziale in quanto non apporta variazioni alle quantità totali ed alle tipologie dei rifiuti da trattare presso l'impianto, né si rendono necessarie modifiche alle operazioni di gestione delle frazioni di rifiuti descritte;

CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti restrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, che dovessero intervenire;

PER QUANTO di competenza in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti;

AUTORIZZA

per la linea di impianto destinata al trattamento della F.O.R.S.U., compresi legno, sfalci e potature, le operazioni di R13 ed R3 per un potenziale massimo pari a 9000 T/anno di cui:

- * - 6.600 T/anno, pari a 22 T/giorno, per la frazione organica da raccolta differenziata e fanghi;
- 2.400 T/anno, pari a 8 T/giorno, per sfalci e ligneo-cellulosici;

aggiornando il provvedimento di A.I.A. n.7 del 17/09/2010 con le seguenti disposizioni:

Art.1 L'art. 6 è modificato ridistribuendo il potenziale massimo di trattamento della F.O.R.S.U., pari a 9.000 T/anno, in:

- 6.600 T/anno, pari a 22 T/giorno, per la frazione organica da raccolta differenziata e fanghi;
- 2.400 T/anno, pari a 8 T/giorno, per sfalci e ligneo-cellulosici;

Art.2 Il presente provvedimento è parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.7 del 17/09/2010.

RESP.SERV.III: GEOM. S.ARCOLACT

A



Il Dirigente

Ing. Antonio Zara